

Una buona notizia, ma non fermiamoci qui

L'approvazione dell'emendamento con il quale la Camera dei Deputati ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle Istanze di accesso al Fondo di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, è senz'altro una buona notizia.

E' un segnale di attenzione da parte del Governo verso le vittime di questi odiosi reati che si aggiunge al ri-finanziamento dei settanta milioni di euro del Fondo di prevenzione dell'usura, già deciso nei mesi scorsi.

Due misure concrete, attese da anni e sollecitate dal movimento antiracket ed antiusura, che contribuiranno a creare quel clima di fiducia indispensabile a convincere gli imprenditori alla denuncia, a nutrire maggiori certezze sull'azione dello Stato ed a collaborare con le FF.OO. Così come si dà fiducia alle tante Associazioni e Fondazioni che da anni, in silenzio, lavorano su queste problematiche.

Non bisogna, però, fermarsi: restano da affrontare numerosi problemi per evitare, come qualche volta è accaduto, che ad un buon provvedimento, seguano prassi devastanti per lentezza burocratica e scarso senso di responsabilità.

Se il sistema bancario, per esempio, non sarà e non si sentirà protagonista del buon funzionamento della legge antiusura e le risposte saranno di chiusura, è chiaro che le speranze indotte dal nuovo finanziamento del Fondo di Prevenzione, andranno deluse, ed anche la recente Campagna di informazione del Governo, sarà un boomerang che apporterà nuove frustrazioni ed amarezze.

Così come devono essere rivisti i criteri di ripartizione del Fondo con una maggiore attenzione, laddove il disagio è più forte, leggendo il fenomeno dal punto di vista sociale, scevra dal burocratismo che alberga al Ministero dell'Economia.

S.o.s. Impresa, si augura che il tavolo aperto al Ministero dell'Interno, per iniziativa del Sottosegretario Ettore Rosato, possa affrontare e risolvere anche questi problemi e l'osservatorio: Abi - Confidi - Ministero - Confederazioni Imprenditoriali – Associazioni, rappresenti quel luogo concreto di risoluzione delle controversie ed attuazione delle ispettive di Legge.

Lino Busà

Presidente S.o.s. impresa